

COMUNE DI CALDAROLA



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

PERIODO: 2023 – 2024 - 2025

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e/o da ulteriori disavanzi

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Principali obiettivi delle missioni attivate

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali (DUPS)

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUPS, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUPS semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:
“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:
“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, come aggiornato con decreto del MEF del 18/5/2018 :

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*

- d) *l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) *il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) *il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

FONDI PNNR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il documento che illustra le proposte di allocazione delle risorse derivanti dal Next Generation EU (NGEU), **il piano europeo da 750 miliardi** che i Paesi membri utilizzeranno **per la ripresa delle economie nazionali, gravemente provate dagli effetti della pandemia di Covid-19.**

Per quanto riguarda l'Italia, questo strumento garantirà risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi saranno sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi saranno finanziamenti in forma di prestiti a tassi agevolati

Inoltre, con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, “finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026”.

In questo modo, le risorse complessive per investimenti legate al PNRR ammontano a un totale di circa 222,1 miliardi di euro.

Come evidente nel nome, il Next Generation EU contiene non solo una ripartizione di risorse, ma una vera e propria immagine di futuro per la prossima generazione europea, disegnata intorno ai concetti di transizione a una economia circolare e sostenibile, compimento della rivoluzione digitale, superamento delle iniquità territoriali, sociali e di genere.

Si tratta di grandi cambiamenti che ha indicato 6 aree di intervento, denominate pilastri, su cui dovranno essere incentrati i PNRR degli Stati. Tali pilastri sono:

- Transizione verde;
- Trasformazione digitale;
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Coesione sociale e territoriale;
- Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

I principi alla base della strategia europea dell'era post-Covid sono tradotti nei tre assi trasversali indicati dal nostro PNRR: Digitalizzazione e innovazione (cui sarà destinato il 27 per cento dei 191 miliardi provenienti dal piano a livello europeo - RRF), Transizione ecologica (40 per cento) e Inclusione sociale (40 per cento, da utilizzarsi tra l'altro per lo sviluppo dell'economia del Mezzogiorno).

Il PNRR è articolato in 16 componenti (settori di intervento), raggruppati in 6 Missioni che, sebbene in un ordine e con etichette differenti, riproducono nella sostanza i 6 pilastri del RRF. Tali Missioni sono:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

Non è un caso che il Piano sia stato intitolato “Italia domani”. Con il PNRR ci si impegna infatti non solo a distribuire gli importi secondo i criteri descritti, ma anche a portare avanti una serie di riforme ritenute cruciali per l’ammodernamento e la crescita, anch’esse condizione per il sostegno finanziario dell’Europa.

Le riforme riguardano i quattro settori della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e della promozione della concorrenza.

In particolare il Comune di Caldarola ha finora presentato domande di finanziamento in relazione ad avvisi relativi al PNRR per:

- Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”;
- Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”;
- Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA”;
- Misura 1.4.3 “Adozione app IO”;
- Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”.
- Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici (insieme ai comuni di Belforte del Chienti e Serrapetrona);
- Riqualificazione e sistemazione centro abitato località Piandebussi e via Rimessa;
- Realizzazione palestra fitness comune di Caldarola, via Rimessa;
- Manutenzione straordinaria locali tribuna stadio comunale, via Matteotti;

Sono in corso altre progettazioni per la partecipazione ad altri bandi PNRR, come ad esempio quelli per la progettazione di piste ciclabili e pedonali, insieme ai comuni di Camporotondo di Fiastrone e Cessapalombo.

RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Nell'ambito del completamento dell'opera di ricostruzione degli edifici pubblici già finanziati, ferma restando la fattiva collaborazione messa in atto con l'Università "la Sapienza" di Roma, che ha garantito indipendenza di giudizio, elevato livello di professionalità ed anche visibilità mediatica alla nostra cittadina, è nostra intenzione dare la massima priorità al recupero del Palazzo Pallotta, ora in fase di progettazione e del Teatro i cui lavori sono in fase ormai prossima ultimazione, al fine soprattutto di far rivivere la Piazza, quale reale centro della vita sociale e culturale del nostro paese. A questo scopo, si continuerà nella politica di affiancare alle risorse statali quelle offerte dei privati, coltivando l'insieme di preziose collaborazioni e relazioni già efficacemente intessute. Nel frattempo sono state portate a termine le progettazioni definitive per il Parcheggio di Via Falerense, per la sistemazione della pavimentazione e sotto servizi delle frazioni di Pievefavera e Vestignano, nonché per la sistemazione dell'area Ex Spitfire. I lavori per la ristrutturazione dell'ex Ospedale sono stati affidati all'impresa aggiudicatrice del bando di gara e avranno inizio alla fine dell'estate 2022. Insieme a tali opere principali l'intenzione è di completare nel più breve tempo possibile le opere già avviate quali, tra le principali, come già detto il teatro comunale, l'urbanizzazione esterna del plesso scolastico e l'ampliamento della nuova sede degli uffici comunali.

Allo stesso tempo è intenzione avviare i lavori di risanamento e ristrutturazione per le opere già in itinere come: il Palazzo Pallotta (ex Municipio); il Centro anziani presso ex Forestale e il Palazzo ex ospedale.

E' stato predisposto un programma di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura viaria sia del paese che delle frazioni, in modo tale da poter garantirne la riqualificazione. Alcune strade sono state asfaltate (vedi il tratto Croce Pievefavera e Valcimarra-Valcimarra Colle) e sono in corso di definizione altri tratti stradali da completare e sistemare. A tale proposito sin d'ora si sono individuate le seguenti necessità: piano organico che consenta la realizzazione di nuovi posti auto nella frazione di Pievefavera anche tramite l'acquisto di spazi, al fine di poter risolvere l'attuale situazione di carenza; realizzazione di un programma che consenta di potenziare la struttura dell'illuminazione pubblica attraverso l'installazione di nuovi punti luce sia nel capoluogo che nelle frazioni, in modo tale da poter dare una completezza all'infrastruttura attuale, lavori questi già avviati e in fase di completamento in relazione al primo step di effettuazione; risanamento conservativo del muro di sostegno presso la frazione di Vestignano con il rifacimento del

vecchio lavatoio; ripristino e manutenzione-asfaltatura della rete viaria della frazione di Croce e di collegamento tra la stessa e le frazioni di Vestignano; riqualificazione area parcheggio presso la frazione di Bistocco; risanamento conservativo del muro di sostegno presso la frazione di Valcimarra nonché del ponte di collegamento tra la stessa frazione e la via panoramica che costeggia il lago.

Nell'ambito del completamento dell'opera di ricostruzione degli edifici pubblici già finanziati, è intenzione dare la massima priorità al recupero del Palazzo Pallotta, a tal fine è stata attivata fattiva collaborazione con l'Università "la Sapienza" di Roma, finalizzata alle fasi di rilievo ed agli studi storici, che ha garantito un'accurata analisi ed indipendenza di giudizio con elevato livello di professionalità ed anche visibilità mediatica alla nostra cittadina. Per il Teatro Comunale sono stati reperiti ulteriori fondi per il completamento e i lavori sono in fase avanzata. Al fine di far rivivere la Piazza, quale reale centro della vita sociale e culturale del nostro paese, nell'ambito dei finanziamenti del Piano Nazionale Complementare al PNRR per le aree del cratere, sono state indicati come prioritari gli interventi sugli spazi urbani del capoluogo ed i relativi edifici pubblici limitrofi a Piazza Vittorio Emanuele (Torre Civica, Albergo Comunale e Palazzo Associazioni). Al fine di completare e migliorare le idee progettuali si continuerà nella politica di affiancare alle risorse statali quelle offerte dei privati, coltivando l'insieme di preziose collaborazioni e relazioni già efficacemente intessute dalla precedente Amministrazione. Relativamente alle ulteriori opere che interessano immobili, previste dai piani programmatici e finanziari, risultano affidati i lavori per la ristrutturazione dell'ex Ospedale che avranno inizio a far data dal mese di Settembre 2022 ed è stato consegnato il progetto esecutivo dell'Ex Forestale che dovrà essere sottoposto a revisione a causa delle ulteriori disposizioni in materia di eccezionale incremento dei prezzi.

Come da milestone programmatiche sono state portate a termine le progettazioni esecutive per il Parcheggio di Via Falerense, per la riqualificazione delle frazioni di Pievefavera e Vestignano, nonché per la sistemazione dell'area Ex Spitfire, finanziati con il I Stralcio del PNC del PNRR i cui bandi per l'assegnazione dei lavori sono in procinto di essere pubblicati.

Sono programmati e in fase avanzata di progettazione anche interventi finalizzati alla messa in sicurezza del territorio che interverranno in corrispondenza di infrastrutture (ponti e muri di sostegno) in Località Valcimarra e Vestignano e Località Concie.

A seguito della copertura finanziaria con i Fondi Sisma 2016 è stato aggiornato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'area Camper, importante elemento per favorire lo sviluppo turistico della zona. In tale ambito si vuole anche dare attuazione, con i Comuni limitrofi, alle previsioni di collegamento intercomunale ciclopedonale mediante la partecipazione a bandi

Nell'ambito delle infrastrutture stradali risulta in corso di progettazione il collegamento tra l'Area SAE e Via Buscalferri, importante per il completamento della viabilità sviluppata nella fase emergenziale, è stato attuato il I° stralcio della messa in sicurezza delle strade comunali ed è stata completata la progettazione del II° stralcio delle opere di messa in sicurezza delle strade comunali per le quali si resta in attesa delle autorizzazioni per l'avvio delle fasi di appalto. Sono stati aggiornati i progetti per le strade della viabilità rurale ed avviate le fasi di appalto.

L'Amministrazione intende trovare le risorse per la realizzazione di un piano organico di realizzazione di nuovi posti auto nella frazione di Pievefavera anche tramite l'acquisto di spazi, al fine di poter risolvere l'attuale situazione di carenza, per la riqualificazione dell'area a parcheggio presso la frazione di Bistocco, per il completamento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica anche con interventi di potenziamento attraverso l'installazione di nuovi punti luce sia nel capoluogo che nelle frazioni, in modo tale da poter dare una completezza all'infrastruttura attuale.

RICOSTRUZIONE PRIVATA

Nel citato riparto delle competenze ci si propone di agevolare per quanto possibile anche la ricostruzione privata. A tale scopo l'obiettivo prioritario è quello di ottimizzare le risorse dell'ufficio tecnico comunale, laddove possibile incrementandone la dotazione e facendo ricorso anche a strutture esterne che possano fungere da supporto all'attività svolta dall'ufficio stesso.

POLITICA RESIDENZIALE – RIPOPOLIAMO IL PAESE

La popolazione residente nel Comune di Caldarola a partire dal 2009 ha visto una continua e costante diminuzione, passando da 1909 abitanti a 1758 del 2018, e ciò è solo in parte dovuto alle conseguenze del sisma.

E' allo studio la possibilità di erogazione di **incentivi economici** con una durata temporale determinata a favore delle **PMI e degli artigiani** che assumeranno a tempo indeterminato tutti quei residenti che oggi si trovano a vivere in una situazione di disoccupazione o di precarietà.

CULTURA

La Scuola centro della vita per i nostri ragazzi. E' nostra intenzione favorire e dare il massimo supporto a qualsiasi iniziativa che abbia come obiettivo il miglioramento e la valorizzazione del percorso formativo dei nostri ragazzi, in quanto è su di essi che dobbiamo puntare per lo sviluppo futuro della nostra comunità. Si cercherà di recepire ogni istanza proveniente dagli operatori e dirigenti del plesso scolastico e di collaborare con gli educatori, indicando anche una figura di collegamento tra l'Amministrazione e la scuola che possa seguire costantemente le tematiche collegate all'istruzione dei nostri ragazzi.

La Storia di Caldarola. Riteniamo che il nostro passato sia il punto di partenza dal quale iniziare lo sviluppo del futuro, pertanto nel valorizzare la storia del nostro paese abbiamo realizzato un percorso con la creazione di video informativi sulla storia – origini del nostro paese. E' nostra intenzione creare percorsi didattici che risaltano i personaggi, gli eventi naturali e non che hanno caratterizzato la storia di Caldarola.

Biblioteca. E' stato creato un programma di apertura, ampliamento e gestione della biblioteca e realizzazione all'interno della struttura di varie iniziative, come la presentazione di libri, corsi di lingue straniere etc. Si è aderito al progetto **Nati per Leggere**, un programma che prevede la lettura in famiglia sin da piccoli, come momento che crea la relazione ed intimità tra adulto e bambino.

Teatro. Promozione stagione teatrale con rinnovo delle rassegne “dialettiamoci” ed “Il gusto del teatro”, alimentando sinergie con le associazioni operanti nel settore e con i teatri del territorio. Nel contempo, considerate anche le difficoltà emerse nell'organizzazione di eventi e partecipazione attiva del pubblico, si è dato vita ad un progetto teatrale on line, **DIALETTIAMOCI WEB**, messo in atto con la collaborazione della compagnia teatrale “**Fabiano Valenti**” .

Cinema. Al fine di ampliare l'offerta culturale alla nostra comunità e favorire una maggiore socialità, proponiamo la realizzazione di una stagione di proiezioni cinematografiche che abbia in programmazione sia films destinati ad un pubblico adulto che proiezioni destinate ai bambini. Le manifestazioni verranno realizzate sia durante la stagione invernale che durante la stagione estiva all'aperto.

SPORT

Impianti sportivi. Favorire l'espansione e la diversificazione dell'offerta degli sport praticabili è un nostro preciso obiettivo, in quanto riteniamo che l'attività fisica sia fondamentale per lo sviluppo psicofisico della persona e della sua salute. Riteniamo, quindi, che rendere organica la possibilità di utilizzo delle strutture sportive pubbliche da parte delle varie associazioni che già operano nel territorio sia fondamentale a tale scopo. In tale contesto, si è attrezzato il terreno adiacente alla struttura esagonale di una palestra esterna per favorire una tipologia varia di fitness; si è inoltre partecipato ad una serie di bandi che in caso di accettazione ci permetteranno di riqualificare in maniera sostanziale le strutture adiacenti al campo sportivo, aggiungendone delle altre; in particolare sono stati presentati dei progetti per:

- ✓ - sistemazione della tribuna e tutti gli spazi sottostanti ed annessi;
- ✓ - la rimodulazione del manto sul campo sintetico.
- ✓ - la costruzione di una palestra coperta adiacente alla tribuna.

Eventi Sportivi. Incentivare, patrocinare e supportare la nascita di iniziative e manifestazioni sportive che possano favorire lo sviluppo turistico del nostro paese.

AMBIENTE

Resta intenzione di questa amministrazione la valorizzazione del **parco fluviale** del Rio, che in parte è stato già sottoposto ad un programma di pulizia e cura del verde, attualmente si sta valutando la possibilità e le modalità di creare dei percorsi pedonali e degli spazi relax.

Verde pubblico. Oltre ad un miglioramento delle attività di cura del verde pubblico attraverso una migliore programmazione delle stesse, è nostra intenzione coinvolgere le associazioni ed i volontari disponibili ad aderire ad un progetto da realizzare, sia nel capoluogo che nelle frazioni, che consenta una maggiore valorizzazione delle aree stesse. In tale ottica si è provveduto anche all'approvazione di un Regolamento ad hoc che consenti sia il privato che le associazioni ad adottare un'area verde o quantomeno alla presentazione di un progetto che apporti delle migliorie in tal senso a fronte di detrazioni fiscali.

Progetto Zero Waste. Oggi, se vogliamo lasciare un mondo migliore ai nostri figli è fondamentale adoperarsi per contribuire ad una **maggiore sostenibilità ambientale** come definita nella Carta di Napoli dalla Zero Waste International Alliance. Alla luce di tale obiettivo, riteniamo che l'adozione di un programma organico che consenta una riduzione della produzione di rifiuti nella nostra comunità sia basilare per lo sviluppo futuro della stessa. Si è proceduto alla realizzazione di incontri formativi per l'informazione sulle modalità dell'effettuazione della raccolta differenziata, di come ridurla e delle migliorie da apportare.

Progetto Pet-friendly. Realizzazione di un'area di sgambamento per cani.

Risparmio Energetico. In un mondo in cui le risorse sono sempre più limitate ed i cambiamenti climatici sempre più evidenti, la riduzione dei consumi energetici deve essere uno degli obiettivi da raggiungere, a tal fine intendiamo procedere all'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso l'estensione della tecnologia LED a tutti i punti luce del capoluogo e delle frazioni.

Riqualficazione delle acque reflue. Al fine di una riqualficazione del lago di Pievefavera, anche alla luce dei progetti in corso, è nostra intenzione procedere ad una riqualficazione delle acque reflue che si immettono nel bacino attraverso l'ammodernamento delle infrastrutture presenti ed un eventuale potenziamento delle stesse.

TURISMO

Progetto Turismo. In questo momento storico, condizionato da diversi fattori, tra cui i protocolli Covid-19, che hanno fatto sì che molti turisti potessero riscoprire la montagna e quel tipo di turismo lasciato troppo spesso in disparte; è assolutamente necessario rivalutare il territorio e le sue bellezze naturali. In tale ottica questa amministrazione sta cercando di valorizzare e ripristinare quanto prima gli accessi al lago di Pievefavera, per far sì che tale sito possa veicolare quel turismo lento, in voga al momento. Allo stesso tempo ed in tale ottica, si è cercato di operare al fine di rendere visibile e promuovere i sentieri presenti nell'ambito di questo Comune, sentieri da percorrere sia a piedi che in bici, inseriti nei cammini, vedi **Cammino Francescano della Marca – Cammino Lauretano**, il tutto per creare le fondamenta al fine poi di poter strutturare e formulare un offerta adeguata. Si è anche partecipato a diversi bandi e tramite il finanziamento della coesione Territoriale ci si sta organizzando con i 5 comuni per la presentazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica di percorsi ciclopedonali intercomunali con finalità di trasformazione del verde ed inclusiva dello sviluppo dei territori. Resta inteso che è assolutamente necessaria la creazione di un tavolo di lavoro dove il Comune possa avere la funzione di coordinatore tra i diversi soggetti che operano nel settore turistico presenti nel territorio Comunale e contestualmente predisporre

insieme a loro un progetto che, anche con il coinvolgimento dell'intera comunità, abbia come obiettivo la promozione turistica del nostro territorio. E' stata portata a termine la riorganizzazione del **sito istituzionale** del Comune, arricchito della traduzione in lingua inglese dei contenuti, di video e quant'altro possa essere utile al turista; l'organizzazione unitamente alle associazioni locali, di una stagione estiva degna di appuntamenti importanti, che hanno segnato una estate comunque molto positiva in fatto di presenze, la dice lunga sulle intenzioni dell'amministrazione.,.

Attività all'aria aperta. Realizzazione di un programma di pulizia e di riqualificazione dei vari itinerari turistici rivolti al trekking ed alle attività all'aria aperta in generale, anche attraverso l'installazione di cartellonistica e quadri sinottici che illustrino i percorsi disponibili nel territorio comunale.

Turismo itinerante. Promuovere il turismo itinerante attraverso la realizzazione di nuove aree di sosta per camper che andranno individuate sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Progetto albergo diffuso. Favorire un turismo anche residenziale. Immaginare un modello di ospitalità turistico misto, con camere e servizi dislocati in edifici diversi e con una struttura centralizzata unitaria. L'Amministrazione Comunale deve sensibilizzare i diversi proprietari a ristrutturare le case non abitate o abitate parzialmente, metterle a disposizione per questo nuovo modello di ospitalità, di fatto favorendo la realizzazione di una Ospitalità Diffusa.

Lago di Pievefavera. Riqualificazione bacino del lago di Pievefavera attraverso la realizzazione del Progetto "Laghi e dintorni nell'appennino Maceratese" promosso dalla Regione Marche a cui si è già aderito, il quale consentirà di aumentare l'attrattività del nostro territorio non solo da un punto di vista locale. La riacquisizione della spiaggia "Spitfire" e la sua rivalutazione ai fini dell'accesso al lago, la riattivazione dell'area del **Conturi sport**, altro accesso al lago che possa permettere come da progetto l'avvio di attività ludico sportive che diano risalto alla zona, già di per se molto importante vista la vicinanza dell'**area archeologica** ripulita e resa visitabile, e dell'**Antiquarium**, prossimo alla ristrutturazione ed apertura al pubblico; sono tutti progetti avviati al fine della valorizzazione del sito caratterizzante l'intera zona. .

Cicloturismo. Alla luce degli sviluppi tecnologici nell'ambito delle bici elettriche con il supporto di aziende locali, si sono realizzate una serie di stazioni di ricarica delle e-bike, una in centro di Caldarola e la seconda lungo la panoramica del lago di Pievefavera; allo stesso tempo si è cercato di effettuare una tracciatura completa dei sentieri presenti nel territorio realizzando un opuscolo con la

mappatura degli itinerari con l'indicazione di tutte le informazioni utili agli interessati, mettendo la stessa mappa in rete e promuovendola a mezzo dei siti turistici. Nell'ottica del Cicloturismo si è anche aderito al progetto della Ciclovía 77, strada che nel suo percorso ricade nella vecchia SS 77, che partendo da Foligno per arrivare a Civitanova Marche, passa per il nostro territorio, dalla frazione di Bistocco, transitando per Valcimarra, gira sulla strada panoramica del lago di Pievefavera e lascia il territorio in corrispondenza della frazione Caccamo di Serrapetrona.

SANITA'

Centro prelievi. Il nostro obiettivo, in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, è di potenziare l'offerta dei servizi sanitari specialistici disponibili nel nostro territorio. Promuovere la struttura anche nelle realtà territoriali limitrofe al fine di poterla far divenire un importante punto di riferimento per tutta la realtà locale ed a riprova di ciò il centro ha visto l'attuazione del **Progetto Sisma** un programma di assistenza socio sanitaria alla popolazione.

Conservare la Salute. Farsi promotori dello sviluppo e della realizzazione di progetti di assistenza sanitaria attraverso il supporto di associazioni come Emergency o Croce Rossa Italiana in modo da poter garantire un maggior supporto sanitario ai cittadini già gravemente colpiti dal sisma del 2016.

Adozione dei principi della Carta di Toronto. Crediamo che lo sviluppo del benessere psicofisico della persona in un ambiente eco-sostenibile sia fondamentale per poter accrescere la qualità di vita di ogni uno di noi. Sosterremo, quindi, i principi espressi dalla Carta di Toronto, promuovendo tutte quelle iniziative che ci verranno proposte dalle realtà associative che operano in tal senso nel nostro territorio affinché esso sia realmente un luogo a misura d'uomo.

PROMOZIONE DELLA SOCIALITA'

Combattiamo la solitudine. Oggi molti anziani pur vivendo in una buona situazione psicofisica sono purtroppo sempre più vittime della solitudine che si tramuta poi in situazioni di isolamento ed abbandono. Al fine di poter combattere questo fenomeno sociale è nostra volontà quella di realizzare un centro diurno per anziani dove la persona possa avere l'opportunità di poter sviluppare nuove relazioni sociali ed essere assistita nelle sue esigenze.

Il bene comune è di tutti, e tutti sono indispensabili per consentirne la giusta fruibilità. Occorre una sensibilizzazione del **senso civico** onde predisporre il cittadino a fare quanto è nelle sue possibilità per conservare e valorizzare il patrimonio pubblico della città. E' per questo che è stato approvato un regolamento specifico volto a favorire una proficua alleanza tra i cittadini e il Comune, ne consegue la promozione e lo sviluppo di progetti da parte dei privati e delle associazioni per migliorare la pulizia ed il mantenimento del verde ambito comunale nonché quant'altro possa determinare il senso civico e la corretta convivenza tra persone nel perseguimento di obiettivi condivisi a fronte anche della possibilità di eventuali riduzioni di tasse comunali.

ECONOMIA E SVILUPPO

Favoriamo le tipicità locali. Realizzare una rete di collaborazione con tutti i comuni ed i soggetti economici con i quali si è entrati in contatto a causa del Sisma, al fine di promuovere lo scambio culturale e commerciale che consenta una reale valorizzazione delle nostre ricchezze e dei prodotti artigianali locali.

Favoriamo lo sviluppo economico. Alla luce del continuo sviluppo della società e degli stili di lavorare è nostra ferma intenzione individuare una serie di locali che sono nella disponibilità del Comune nei quali saranno realizzate strutture da destinare al **co-working** in modo tale da rendere attrattivo il nostro territorio da parte di liberi professionisti i quali potrebbero avviare qui delle nuove attività e quindi dare nuovo impulso allo sviluppo economico del nostro territorio. Inoltre intendiamo favorire la nascita di nuove realtà economiche che valorizzino i prodotti locali e contemporaneamente facciano da volano per la creazione di nuove opportunità lavorative per i nostri cittadini.

Valorizziamo la bellezza dei nostri paesaggi. Avviare un percorso per il riconoscimento e la valorizzazione della **bellezza del nostro territorio** al fine di inserirlo nei circuiti dedicati quali ad esempio "Bandiera Arancione" e o "Comune e borghi più belli d'Italia". Ciò farebbe da volano per un maggiore sviluppo del turismo nel nostro Comune.

Caldarola Tecnologica. E' stata realizzata la copertura di fibra ottica del capoluogo, siamo in attesa a breve del collegamento e quindi a seguire si vorrà procedere alla realizzazione di un'infrastruttura capace di fornire servizi digitali da parte della pubblica amministrazione come l'accesso ai documenti, l'effettuazione di richieste, e la possibilità di poter effettuare pagamenti in via telematica per l'acquisto dei servizi erogati dal Comune.

SICUREZZA

Sistema di videosorveglianza. In collaborazione con gli enti preposti la realizzazione dei progetti ministeriali di video sorveglianza è in fase di completamento, comunque già attivi. Tali progetti prevedono una rete di videocontrollo che collegata al sistema di sicurezza della questura è in grado di garantire prontezza d'intervento e identificabilità di potenziali autori d'illeciti, in modo tale da poter garantire un maggior grado di sicurezza dei nostri territori.”

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento		1.658		
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lgs. 267/2000)		n. 1.658		
	di cui:			
	maschi	n.		820
	femmine	n.		838
Nati nell'anno	n.	9		
Deceduti nell'anno	n.	33		
		saldo naturale	n.	-24
Immigrati nell'anno	n.	48		
Emigrati nell'anno	n.	68		
		saldo migratorio	n.	-20
Popolazione al 31-12-2021			n.	1.658

TERRITORIO

Superficie in Kmq		29,02
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		1
* Fiumi e torrenti		4
STRADE		
* Statali	Km.	4,00

* Provinciali	Km.	21,00
* Comunali	Km.	75,00
* Vicinali	Km.	7,00
* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 38 del 07.11.2020
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 56 del 19.12.2020
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 8 del 23.04.2008
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 8 del 23.04.2008
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 8 del 23.04.2008
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)

Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	34.000,00	mq.	4.500,00

CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA

L'economia insediata nel piccolo paese dell'entroterra maceratese che coinvolge cinque settori ha avuto un grande contraccolpo in seguito agli eventi sismici dell'ottobre 2016 prima e gli effetti della pandemia da Covid – 19 poi, ma nonostante tutto quasi tutte le realtà hanno ripreso l'attività.

Agricoltura

Nel Comune esistono diverse aziende agricole a conduzione diretta con produzione di particolari tipicità, ceci, lenticchie, zafferano, nonché di cereali, foraggi, mais, girasole, olio di oliva etc. Esistono anche aziende agricole con allevamenti: bovini e conigli. Il numero delle attività con il passare degli anni tende a diminuire anche se negli ultimi periodi il settore ha riscosso interesse da diversi giovani.

Di particolare in tale settore è l'iniziativa mirata alla valorizzazione dell'olio di oliva ed in particolare per la qualità derivante dalla "coroncina". L'iniziativa, che coinvolge imprenditori del territorio dei cinque Comuni limitrofi supportati dall'Unione Montana dei Monti Azzurri, potrebbe riqualificare l'intero settore agricolo e l'olio di coroncina così selezionato potrebbe diventare l'immagine rappresentativa per eccellenza dei prodotti tipici del nostro territorio.

Artigianato

Nel Comune operano molte aziende artigianali specializzate nei vari settori: edili, del ferro battuto, falegnameria e vetro, produzione di prodotti nel settore della panificazione e dolciario.

Industria

Nel Comune esistono anche alcune realtà industriali importanti che continuano a dare occupazione ad alcune centinaia di persone che nonostante il sisma e la crisi economica mantengono viva l'economia locale.

Commercio

Nel Comune operano varie attività commerciali al dettaglio che riescono solo in parte a soddisfare le esigenze dei cittadini.

Turismo, ricettività

Nel Comune sono operanti strutture ricettive e di ristorazione volte a soddisfare le esigenze dei turisti. La ricettività, in base ai numeri, anche se di per se può considerarsi discreta, risente dell'attuale mancanza dell'albergo comunale che in ogni caso garantiva un determinato numero di posti letto e possibilità di ristorazione. .

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

STRUTTURA OPERATIVA

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	
Asili nido	-	-	-	-	
Scuole materne	POSTI N. 100	60	62	65	
Scuole elementari	POSTI N. 150	85	90	95	
Scuole medie	POSTI N. 95	65	65	68	
Strutture residenziali per anziani	-	-	-	-	
Farmacie comunali	-	-	-	-	
Rete fognaria in Km					
	- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
	- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
	- mista	31,00	31,00	31,00	31,00
Esistenza depuratore		Si	Si	Si	Si
Rete acquedotto in Km		55,00	55,00	55,00	55,00
Attuazione servizio idrico integrato		Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	N. 6	hq. 4,75	hq. 4,75	hq. 4,75	hq. 4,75

Punti luce illuminazione pubblica	N. 825		N. 825	N. 825	N. 825
Rete gas in Km	Km 27,00		Km 27,00	Km 27,00	Km 27,00
- racc. diff.ta		Si	Si	Si	Si
Esistenza discarica		Si	Si	Si	Si
Mezzi operativi		N. 6	N. 8	N. 8	N. 8
Veicoli		N. 3	N. 3	N. 3	N. 3
Centro elaborazione dati		Si	Si	Si	Si
Personal computer		22	22	22	22

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

In particolare, sono svolti in forma associata i seguenti servizi:

- Protezione civile;
- Servizi sociali;
- Catasto;

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	Attività svolta	% partecip.	Scadenza impegno	Oneri per ente
COSMARI SRL	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) della provincia di Macerata	0,5211		157.349,10
ASSM GESTIONE RETI SPA	Produzione, trasporto, distribuzione e vendita e attività connesse di servizio idrico integrato	0,0052	31/12/2032	-
ASSM SPA	Gestione, manutenzione, ampliamento reti, impianti e dotazioni relativi al ciclo integrato delle acque	0,0052	31/12/2032	290,00
CONTRAM RETI SPA	Realizzazione e gestione delle reti e degli impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di trasporto pubblico locale	3,4420	31/12/2050	-
CONTRAM SPA	Trasporto pubblico locale	1,8660	31/12/2050	-
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	Costruzione rete idrica	1,1500	31/12/2050	-
T.A.S.K.	Gestione servizi informatici per P.A.	0,0240	31/12/2050	4.245,36
UNIDRA SOC. CONS. A R.L.	Gestione servizio idrico integrato	2,4630	31/12/2027	-

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

ALTRE MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il Comune ha gestito, fino al 30 giugno 2022, il servizio di Polizia Locale e amministrativa in convenzione con l'Unione Montana Monti Azzurri. Dal 2 agosto successivo il Comune gestisce lo stesso servizio, in qualità di capofila, in convenzione con il Comune di Belforte del Chienti. La scelta dello svolgimento del servizio in associazione con altro ente (ed eventualmente con altri comuni vicini), pur non essendo più, almeno fino al 31/12/2023, modalità obbligatoria per la sua fornitura, è stata ritenuta più funzionale per ragioni di sostenibilità finanziaria (permettendo di mettere insieme risorse umane e strumentali) e per ragioni legate all'ambito sociale e territoriale e a precedenti favorevoli esperienze.

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31/12/2021 € 783.537,42

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 783.537,42

Fondo cassa al 31/12/2020 € 971.172,01

Fondo cassa al 31/12/2019 € 771.994,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
----------------------------	-----------------------	--------------------------------

anno 2021	0	0
anno 2020	0	0
anno 2019	0	0

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
anno 2021	-
anno 2020	-
anno 2019	-

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2021	-
anno 2020	-
anno 2019	-

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1			C.1	7	7
A.2			C.2		
A.3			C.3		
A.4			C.4		
A.5			C.5		
A.6	2	2	C.6	2	2
B.1			D.1	2	2
B.2			D.2		
B.3	3	2	D.3		
B.4			D.4	1	1
B.5			D.5		
B.6			D.6		
B.7			Dirigente		
B.8	2	2			
			TOTALE	19	18

Totale personale al 31-12-2021:

di ruolo n.	18
fuori ruolo n.	2

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott. Feliziani Marco
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott. Feliziani Marco
Responsabile Settore Informatico	Dott. Feliziani Marco
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott. Guglielmi Pier Carlo
Responsabile Settore LL.PP.	Ing.Spinaci Andrea
Responsabile Settore Urbanistica	Ing.Spinaci Andrea
Responsabile Settore Edilizia	Ing.Spinaci Andrea
Responsabile Settore Sociale	Dott. Feliziani Marco
Responsabile Settore Cultura	Dott. Feliziani Marco
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Ing.Spinaci Andrea
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott. Feliziani Marco
Responsabile Settore Tributi	Dott. Guglielmi Pier Carlo

PERSONALE ADEMPIMENTI POST -SISMA - ART. 50 BIS LEGGE N. 229/2016

A seguito degli eventi sismici 2016, la legge n. 229/2016 con l'art. 50 consente ai comuni inseriti nel cratere l'assunzione di unità di personale a tempo determinato per fronteggiare esigenze lavorative in situazioni di emergenza, in particolare l'articolo recita *"... tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ulteriori unità di personale, fino ad un massimo di trecentocinquanta, con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, ecc. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. È data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica*

della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità, ecc.”.

Il comune di Caldarola, vista l'ingente mole di lavoro a seguito dello stato di emergenza, ha deciso di ampliare il proprio organico rafforzando la struttura organizzativa sia per il settore tecnico che per il settore amministrativo e per il settore finanziario con unità a tempo determinato, prevalentemente seguendo il criterio dello scorrimento di graduatorie sancito dal comma 3 dell'art 50 bis della sopra citata legge.

Al 31/12/2021 la struttura organizzativa è stata ampliata con personale a tempo determinato come di seguito specificato:

Settore	Categoria e posizione economica	Tipologia di rapporto (full time / part time)	Personale impiegato n.
Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia privata	D1	PT. - 50%	0
	D1	F.T.	3
	C1	PT. – 50%	0
	C1	F.T.	0
TOTALE			3

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.S., la programmazione e la gestione del Comune di Caldarola è fortemente condizionata dalla normativa e dalle procedure sull'emergenza sisma alla quale si è aggiunta la grande difficoltà emersa a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per ultimo la grave crisi economica dovuta al conflitto tra Russia e Ucraina con i relativi aumenti dei costi energetici e delle materie prime.

A) ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Imposta Municipale Unica - IMU

A decorrere dal 1° gennaio 2020 la Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Dall'anno 2020 la TASI NON è dovuta perché con L. 160/2019 art. 1 c. 738 è stata soppressa. Il presupposto della nuova IMU è il possesso di fabbricati, abitazioni principali di lusso (ossia incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), di aree fabbricabili e di terreni agricoli, anche incolti (per Cella Ligure i terreni agricoli e incolti sono esenti dall'IMU), se non esclusi da specifici provvedimenti normativi o ministeriali, siti nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa ad esclusione dei fabbricati destinati ad abitazione principale o assimilati.

L'art. 1 commi 738/783 della Legge 160/2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione della componente TASI e l'unificazione della stessa nell'IMU. Per dare attuazione a questa nuova prescrizione, il Consiglio Comunale con l'atto n. 7 del 10/04/2020 ha approvato il "regolamento per l'applicazione della nuova IMU".

Tariffe dei servizi pubblici

Nel bilancio di previsione 2022/2024 per quanto riguarda le politiche tariffarie ha deliberato di non applicare aumenti quindi esse rimarranno inalterate per il triennio 2023-2025.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti relativi al territorio del Comune di Caldarola riguardano essenzialmente la ricostruzione post- sisma 2016.

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento della ricostruzione post- sisma è garantito dai fondi pubblici vincolati per il sisma 2016.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

In merito al ricorso all'indebitamento si rileva il seguente trend storico:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ASSUNZIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00

Si riportano di seguito i parametri previsti dall' Art. 204 del TUEL 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" modificato dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.” L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

In riferimento all'indebitamento, l'Ente rientrando nell'elenco dei comuni del cratere in seguito al Sisma dell'agosto e dell'ottobre 2016, usufruisce della sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ai sensi del D. Lgs. 189/2016 fino a dicembre 2022, mentre dall'anno 2021 è ripartito il rimborso delle rate già scadute nel periodo 2016-2021.

Per il triennio 2023-2025 qualora venissero prorogate la sospensione delle rate, l'Ente ha intenzione di usufruire di tale agevolazione, e nel corso dell'anno 2022 sta valutando la possibilità di estinguere alcune rate sospese per non gravare ulteriormente, anche in seguito agli aumenti energetici, sulla spesa corrente.

SPESE

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle spese relative all'emergenza sisma 2016.

Per quanto riguarda l'andamento della spesa corrente per il periodo 2022-2024 si riportano i seguenti prospetti per macroaggregati riferiti all'anno 2021.

1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali												
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti												
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.958,36	15.958,36
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.806,45	36.806,45
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.764,81	52.764,81
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico												
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie												
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	923.171,45	78.868,95	2.192.460,00	1.176.450,00	0,00	0,00	24.966,69	0,00	1.000,00	78.864,81	4.475.781,90	

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La definizione del Piano di fabbisogno 2022/2024, che costituisce allegato obbligatorio al DUP 2022/2024, dovrà tener conto dei contenuti delle Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. 75/2017. Trattandosi di programmazione triennale risulteranno rilevanti anche le eventuali modifiche che potrebbero intervenire a seguito di una definizione/evoluzione della normativa.

L'ultima programmazione delle assunzioni (triennio 2021/2023) è stata approvata con delibera di Giunta n. 38 del 04/05/2021

In data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare:

- a) "... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art.4 comma 2);
- b) "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.
Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Decreto 17 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020
- c) "Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- **quantitativo:** riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere agli obiettivi dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire. L'analisi dei fabbisogni, sotto questo profilo, può essere supportata da:

a) analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);

b) analisi basate sui fabbisogni standard definiti a livello di funzioni omogenee (più adatta ad amministrazioni che non operano sul territorio);

c) analisi predittive sulle cessazioni di personale.

- **qualitativo:** riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare. In questo caso le linee guida predisposte propongono di definire una tabella dei fabbisogni articolata su:

a) quali processi, funzioni o attività necessitano di personale;

b) quali professioni servono.

L'articolo 6, comma 4, del D.lgs. 165/2001 stabilisce che per il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo ed ha una valenza triennale. Conseguentemente, il piano, può essere modificato di anno in anno in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso d'anno del PTFP (Piano triennale fabbisogno personale) è consentita solo a fronte di situazioni nuove o non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità di rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle linee di indirizzo emanate dal Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08/05/2018.

L'articolo 6 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 4, del D.lgs. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. La nuova visione di superamento della dotazione organica, si sostanzia nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze di personale, quale il PTFP.

La dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le Regioni e gli Enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dell'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6/07/2012, n 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Resta poi fermo che, nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, come declinato nell'ambito di una eventuale rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza di organico, le amministrazioni:

- potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nella quali vanno ricomprese anche quelle previste da disposizioni speciali di legge, nonchè l'innalzamento derivante dall'applicazione dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. 75/2017;

- dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii., le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con orizzonte triennale, secondo i criteri di cui alle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/05/2018, nel rispetto dei vincoli finanziari.

In tema di entrata in vigore della suddetta disciplina si richiama anche il punto 3.2.2. della Circolare n .3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Funzione Pubblica riguardante le stabilizzazioni il quale, nel ribadire che le procedure di reclutamento speciale di

cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 devono svolgersi in coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, precisa che nelle more della adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure di stabilizzazione, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Richiamato l'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 recante Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, e in particolare:

- il comma 3 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a €. 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;
- il comma 8 prevede che il programma triennale e gli elenchi Annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 16 gennaio 2018, ha approvato la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

- Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori,

ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

- Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

- Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Preso atto che il decreto del MIT n 14 del 16/01/2018 reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, in materia di programma triennale delle OO.PP. e di programma biennale degli acquisti e delle forniture, in attesa dell'avvio dei processi di verifica per la effettiva redazione del programma biennale degli acquisti con i nuovi Allegati si riporta il programma biennale degli acquisti e dei servizi 2022 – 2023.

Vedere allegato

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Vedere allegato

C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non è in grado di effettuare una pianificazione e programmazione in quanto Ente appartenente al cratere e il cui patrimonio è stato colpito in modo gravoso dagli eventi sismici del 2016.

D) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Nelle more della definizione del programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 si rimanda alle disposizioni stabilite nella Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30/12/2021.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi Comunali generali e settoriali individuati nel presente D.U.P. 2023-2025 sono stati predisposti in riferimento a tutti gli atti di programmazione nazionale, regionale e provinciale.

Caldarola, 20/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Pier Carlo Guglielmi

Il Rappresentante Legale

Dott. Luca Maria Giuseppetti